Verbale del 23 aprile 2025

Oggetto: Parere sulla prima variazione al bilancio di previsione 2025-2027.

La sottoscritta Rossella Sanapo, nominata come revisore unico di Codesto Ente con deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 6 del 28.05.2024, dopo aver ricevuto la documentazione relativa alla richiesta del parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23.04.2025, avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 (art. 175 comma 4 T.U. n. 267/2000 e s.m.i); evidenzia quanto segue:

Premesso che

- in data 17.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 37 il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025-2027;
- in data 17.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 38 il bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2025-2027;
- in data 19.12.2024 la Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 82 il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027;

Dato atto che al bilancio di previsione 2025-2027 e al PEG sono state apportate le variazioni approvate:

- in data 30.01.2025 con delibera della Giunta comunale n. 6 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2025/2027 relativi al risultato di amministrazione presunto 2024, ai sensi del comma 3-quater dell'art. 187 del TUEL";
- in data 30.01.2025 con delibera della Giunta comunale n. 7, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi art. 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2024 contenuti nel Bilancio di previsione 2025/2027 e conseguente variazione di cassa 2025":
- in data 27.02.2025 con delibera della Giunta comunale n. 18 del 27 febbraio 2025, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi art. 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2024 contenuti nel Bilancio di previsione 2025/2027 e conseguente variazione di cassa 2025";
- in data 08.04.2025 con delibera della Giunta comunale n. 28, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.ro 126 – Rendiconto 2024";

Visti i commi da 784 a 795 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), che prevedono un contributo alla finanza pubblica, per ciascun anno dal 2025 al 2029, a carico di comuni, province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con esclusione:

- degli enti in dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- degli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL, alla data del 01.01.2025;
- degli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'art. 265, comma 1 del TUEL, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- degli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'art. 1, comma 572, della Legge n. 234/2021, e di cui all'art. 43, comma 2, del D.L. n. 50/2022;

Considerato che il Comune di Banchette non è escluso dall'applicazione del suddetto contributo;

Rilevato che il contributo alla finanza pubblica in questione è aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, ed è pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane; **Considerato che** gli enti interessati dalla predetta disposizione sono tenuti ad iscrivere a bilancio, tra le spese correnti, un accantonamento contabile pari al contributo annuale alla finanza pubblica;

Rilevato che il predetto contributo, come previsto dalla sopra richiamata normativa, deve essere iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto attuativo in Gazzetta Ufficiale, con apposita variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Considerato che il contributo alla finanza pubblica di cui sopra deve essere iscritto nella Missione 20, "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", istituita con l'art. 4 del decreto ministeriale dell'11 febbraio 2025 (18° decreto correttivo della contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il decreto ministeriale del 4 marzo 2025, adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 22 aprile 2025, che quantifica per ogni singolo ente il contributo alla finanza pubblica previsto dalla Legge n. 207/2024, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029;

Rilevato che

- per il Comune di Banchette, nell'allegato "C" al menzionato decreto ministeriale attuativo, risulta quantificato il contributo alla finanza pubblica pari a € 6.092,00 per l'anno 2025, a € 12.185,00 per gli anni 2026, 2027 e 2028 e a € 20.621,00 per l'anno 2029;
- attualmente nel bilancio di previsione 2025/2027 non è previsto il contributo alla finanza pubblica di cui alla Legge n. 207/2024;

Dato atto che occorre

- provvedere alla variazione di bilancio 2025/2027 necessaria all'iscrizione dello stanziamento dell'accantonamento contabile per il triennio di riferimento, dando atto che lo stanziamento del Fondo per il contributo alla finanza pubblica viene finanziato con maggiori entrate o minori spese di parte corrente;
- apportare variazioni agli stanziamenti di bilancio di previsione 2025-2027 per nuove e mutate esigenze, nonché variazioni per applicazione di quote di avanzo di amministrazione vincolato e accantonato.

Le variazioni più importanti sono così riassumibili:

- 1) spesa parte corrente:
 - a) codice 1.0301 cat. 101 Fondo di solidarietà comunale storno della quota relativa ai fondi per sociale e trasporto alunni disabili con contestuale incremento degli stanziamenti creati al titolo 2° delle entrate per trasferimenti correnti – codice 2.0101. – cat. 101 che rappresentano il nuovo Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (FELS), come previsto dall'articolo 1, comma 496, della legge n. 213/2023 (esercizi 2025-2027);
 - b) codice 1.08.1 riscritto lo stanziamento della quota di fondi PNRR digitale (abilitazione CLOUD) riconosciuti all'Ente e derivanti dall'esercizio precedente - € 32.717,96 (esercizio 2025);
 - c) applicazione quota di Avanzo di amministrazione vincolato con il rendiconto 2024 per restituzione quota trasferimento incremento indennità amministratori – parte Presidente del Consiglio;
 - d) applicazione quota di Avanzo di amministrazione accantonato con il rendiconto 2024 per:
 - i) spese di gestione alloggi edilizia popolare ATC rendicontate a dicembre 2024 e sottoposte a verifica;
 - ii) spese legali giudizio promosso innanzi TAR Piemonte e Consiglio di Stato per la gara di affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, da trasferire al Comune di Ivrea:
 - e) incremento stanziamento di capitolo di partita per consentire una corretta contabilizzazione dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate come previsto dal principio

3

contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, al punto 10.1 (esercizio 2025);

2) spesa in conto capitale:

- a) applicazione quota di Avanzo vincolato per:
 - i) impianti di videosorveglianza (Fondo legalità L 234/2021 art. 1 c. 589);
 - ii) interventi manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
- b) applicazione quota di Avanzo destinato a investimenti per interventi manutenzione straordinaria patrimonio comunale;

3) entrata:

- a) applicazione quota di Avanzo vincolato per € 18.465,99, di cui € 1.200 per parte corrente (restituzione quota incremento indennità amministratori) ed € 17.265,99 per parte capitale (impianti videosorveglianza e manutenzione straordinaria patrimonio comunale);
- b) applicazione quota di Avanzo accantonato per € 13.334,48 per parte corrente € 5.353,48 (spese legali ricorsi TAR e CDS) ed € 7.981,00 per spese straordinarie (alloggi ATC);
- c) applicazione quota di Avanzo destinato agli investimenti per interventi straordinari patrimonio comunale - € 5.379,66;
- d) codice 2.0101 cat. 101 riscritto lo stanziamento della quota di fondi PNRR digitale (abilitazione CLOUD) riconosciuti all'Ente e derivanti dall'esercizio precedente - € 32.717,96 (esercizio 2025);
- e) incremento stanziamento di capitolo di partita per consentire una corretta contabilizzazione dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, al punto 10.1 (esercizio 2025);

Viste le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2025-2027 di cui sopra detto, secondo le risultanze di cui agli allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in virtù di quanto previsto dall'art. 1 commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di Bilancio 2019 – il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli Enti si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto allegato sub B);

Evidenziato che il bilancio di previsione, per effetto delle citate variazioni, continua il suo pareggio nel seguente modo:

4

RIEPILOGO TOTALI				
		2025	2026	2027
а	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	4.026.750,94	3.349.309,85	3.344.942,85
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	4.544.933,60	3.459.644,85	3.455.277,85

Considerato che, con le variazioni apportate,

- viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il DUP risulta conseguentemente adeguato a seguito delle variazioni contenute nella presente deliberazione;
- viene rispettato il pareggio di cassa;

Visti

- l'art. 175, D.Lgs. 267/2000, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;
- il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP.

Il Revisore Unico prende atto che le variazioni sugli equilibri non modificano gli obiettivi del DUP.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico esprime **parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Collegno, 23 aprile 2025

L'Organo di Revisione Dott.ssa Rossella Sanapo

fossella duojo